

Legacoop chiede la moratoria sul taglio all'editoria

- red. eco., 19.04.2019

40° Congresso. Chiusa l'assise a Roma, Lusetti rieletto presidente all'unanimità. Approvato un ordine del giorno critico con Crimi e chiede l'intervento di Mattarella

Mauro Lusetti è stato confermato presidente di Legacoop Nazionale. La direzione nazionale eletta dal [40° Congresso](#) chiuso ieri a Roma lo ha infatti eletto all'unanimità per il secondo mandato alla guida dell'organizzazione cooperativa alla quale aderiscono 10.785 cooperative, con 7.837.356 soci, 383.446 occupati.

Nelle sue conclusioni, Lusetti ha ringraziato i cooperatori per «l'impegno che in questi mesi ha consentito di sviluppare un confronto vero» e ha sottolineato «il valore di esperienze, oggi piccole, nelle quali è però possibile identificare i semi dei campioni cooperativi di domani».

Il presidente di Legacoop, nato a Sassuolo e classe 1954, ha quindi ricordato gli impegni che attendono l'organizzazione nella sfida al cambiamento.

Tra questi, Lusetti ha richiamato la riforma della normativa cooperativa in materia di vigilanza amministrativa e di promozione di nuove imprese per la quale è stato attivato un tavolo di confronto dal ministero dello Sviluppo economico.

Il congresso ha approvato anche un ordine del giorno che rimarcando [l'assenza della Alleanza delle cooperative](#) dai relatori della presentazione degli Stati generali dell'editoria voluti dal sottosegretario Vito Crimi «esprime pieno appoggio pieno alle cooperative che editano organi di informazione nella loro battaglia per il pluralismo, chiede al governo di inserire Alleanza delle cooperative tra gli stakeholder accreditati a parlare in tutto il percorso che porterà alla riforma del settore e si appella al presidente della Repubblica e a tutte le forze politiche affinché venga attuata immediatamente una moratoria sul taglio del sostegno pubblico all'editoria e del pluralismo dell'informazione e impegna l'associazione ad appoggiare le rivendicazioni delle cooperative e a farsi carico di sostenerle in ogni sede istituzionale appropriata».

© 2020 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE